

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
LUCCA

CONSUNTIVO ANNO 2009

Nota integrativa al Bilancio al
31.12.2009

LUCCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2009

Premessa

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul supplemento Ordinario n. 203/L alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16 dicembre 2005, è stato emanato il nuovo Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, in sostituzione di quello già emanato con il DM 287/1997.

Il DPR 254/2005 sancisce il definitivo passaggio delle Camere di commercio al sistema economico-patrimoniale, quale unico sistema contabile. La sua entrata in vigore, per la parte relativa agli aspetti contabili e ai nuovi schemi di preventivo economico e di bilancio, è avvenuta a partire dall'esercizio 2007.

Il 5 febbraio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui sono stati ufficialmente emanati i principi contabili destinati alle Camere di Commercio, nel rispetto del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Si tratta, in particolare, di 4 documenti che raccolgono un sistema di enunciati e di regole di riferimento, elaborati da un'apposita Commissione e rivolti alle Camere di Commercio, con il fine di rendere omogenei i criteri di redazione dei documenti contabili. Essi sono in vigore con riferimento al bilancio di esercizio relativo al 2008.

Come precisato nel primo documento elaborato dalla Commissione, si tratta di un sistema di indicazioni senza pretesa di esclusività e completezza, poiché si riferiscono alle ipotesi più problematiche oppure oggetto di una netta modifica di disciplina; particolarmente significativi sono gli enunciati in tema di diritto annuale. Nel febbraio e nell'aprile 2010, con apposita note, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ulteriormente emanato le soluzioni tecniche elaborate dall'apposita Task Force per l'applicazione dei principi contabili, in ordine ai quesiti pervenuti dalle Camere di Commercio nel corso del primo anno di vigenza dei citati principi, fornendo anche alcune indicazioni di aggiornamento dei documenti allegati alla circolare 3622/C.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, recentemente modificata dal Dlgs n. 23 del 15 febbraio 2010, tenendo distinte la gestione contabile dell'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata nell'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto conformità al dettato degli articoli 21 e seguenti del capo I – Titolo III del D.P.R. 254/05 e nel rispetto degli articoli del Codice Civile in materia di Bilancio in esso

richiamati, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento.

Il bilancio di esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio ed il risultato economico dell'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 3 del DPR 254/2005 e dell'art. 2423 Cod. Civ. in esso richiamato.

Principi generali e principi applicati

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi della veridicità, universalità, continuità prudenza, continuità e chiarezza, secondo la contabilità economica e patrimoniale e in applicazione dell'art. 1 del DPR 254/2005 e dei principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di specifici Fondi fra le passività; sono stati evitate compensazioni tra costi rilevati e proventi.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni della gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si riferisce realmente la manifestazione economica e non a quello in cui si è concretizzato il relativo movimento numerario (incasso o pagamento).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I principi applicati, di cui al documento n. 2 elaborato dalla Commissione sui principi contabili delle Camere di Commercio, si riferiscono alle voci omogenee di stato patrimoniale e conto economico, nel rispetto dei "*Criteri di valutazione dei beni patrimoniali*" di cui all'art. 26 del DPR 254/05.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo storico di acquisizione sostenuto per software e licenze d'uso, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.P.R. 254, ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni acquistati fino al 31.12.1992, presenti in inventario e completamente ammortizzati (secondo la circolare 3308/C), sono stati riportati nello Stato Patrimoniale per un valore complessivo di € 5,16 (cfr. circolare Mintesoro n. 88 del 28.12.1994).

Nel 2009 sono stati tolti dall'inventario alcuni beni della categoria appartenenti al patrimonio camerale, ma nella disponibilità di terzi organismi, in ragione di alcuni progetti che la Camera ha intrapreso nel corso degli anni. Tali beni erano completamente ammortizzati con il metodo diretto da diversi anni, per cui la valutazione globale dei beni immateriali in Stato Patrimoniale non si modifica.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 del D.P.R.. 254.

In particolare gli **immobili** posseduti al 31.12.1991 sono stati iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni e integrazioni (valore catastale rivalutato del 5%) ovvero, se maggiore, al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione. Tutti gli importi sono poi stati incrementati delle spese per le opere di straordinaria manutenzione realizzate effettivamente (ricostruite in base alle fatture dei fornitori) a partire dall'1.1.1992 ovvero dalla data di acquisto.

Gli immobili acquistati successivamente al 1991 sono stati iscritti al prezzo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

In dettaglio essi sono:

	Superficie	Costo storico rivalutato 2009
SEDE PRINCIPALE (compresi locali acquisiti successivamente)	sup. 3.897 mq	€ 9.319.424,57
Locali Piazza della Cervia – acquisto 20/06/1997		
Locali ex Bipielle Real Estate – acquisto 16/04/2004		
MAGAZZINO BURLAMACCHI	sup. 428 mq	€ 405.661,52

ISTITUTO GIORGI	sup. 4.455 mq	€ 2.377.695,43

GARAGE BURLAMACCHI	sup. 53 mq	€ 114.829,04
Acquisto 12/12/1997		
SEDE DI VIAREGGIO	sup. 662 mq	€ 1.593.370,62
Acquisto 8/03/2000		
MAGAZZINO DI CARRAIA	sup. 1.371 mq	€ 587.929,52
Acquisto 4/12/2001		

I mobili, gli impianti, i macchinari e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione.

I beni acquistati fino al 31.12.1992, presenti in inventario e completamente ammortizzati (secondo la circolare 3308/C), sono stati riportati nello Stato Patrimoniale per un valore complessivo di € 5,16, per ciascuna categoria (cfr. circolare Min. tesoro n. 88 del 28.12.1994).

Con la redazione del bilancio d'esercizio 2002, come da accordi in sede di verifica ispettiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Febbraio – Marzo 2003), si è provveduto ad inserire sia nello Stato Patrimoniale sia in Inventario i beni provenienti dall'Ufficio Metrico, precisando che sono completamente ammortizzati.

Nell'anno 2004 si è provveduto alla sostituzione della centrale termica e del gruppo frigo dell'immobile che ospita la sede camerale. Il costo storico rivalutato dell'immobile ed il relativo fondo non sono stati diminuiti, in quanto non è stato possibile quantificare il valore corrispondente attribuibile agli impianti dismessi. Era, in ogni caso, stimabile come irrilevante l'incidenza del loro valore corrente sull'immobile, in quanto completamente usurati e tecnologicamente superati.

Dal 2004, nel rispetto del postulato della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 del codice Civile, si è ritenuto di evidenziare il valore corrente di parte delle immobilizzazioni tecniche e delle attrezzature che, in ragione di alcuni progetti che la Camera ha intrapreso nel corso degli anni, sono appartenenti al patrimonio camerale, ma nella disponibilità di terzi organismi. Nel 2008, a seguito di una ricognizione di tali beni, i valori residui sono stati ricalcolati e corretti in corrispondenza al valore effettivo di iscrizione in inventario fra i beni di terzi. Nel 2009 sono stati tolti dallo Stato Patrimoniale e dall'inventario alcuni di questi beni, in parte completamente ammortizzati, andando a diminuire il costo storico e relativo Fondo di ammortamento; a seguito di

tale eliminazione sono state registrate minusvalenze complessivamente per € 13.310,68 (progetto L@bonline).

Per le **opere d'arte** sono iscritti al prezzo di acquisto il busto di bronzo in memoria del Presidente Franco Fanucchi ed il relativo piedistallo in marmo; mentre il quadro "Il Vogatore" del pittore lucchese Viani, pur in presenza di una valutazione 2007 che ne stima il valore a € 80.000, è stato mantenuto prudenzialmente iscritto in bilancio al minore valore risultante dalla polizza di assicurazione Lloyd's di Londra del 19.11.1997, stipulata in occasione del trasferimento temporaneo fuori sede dell'opera, per l'esposizione organizzata presso il Museo Civico di Livorno.

La **biblioteca** è inserita per un valore di € 5,16 a fronte delle acquisizioni precedenti al 30/12/1992; le opere enciclopediche a schede mobili "Repertorio Amministrativo dello Stato" e "Enciclopedia Giuridica Treccani", limitatamente agli aggiornamenti acquistati dall'1.1.1993, sono ormai completamente ammortizzati.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento fino al 31.12.1997, relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali istituzionali - esclusi gli immobili - sono stati calcolate sulla base delle disposizioni di cui alla circolare Minindustria 3308/C dell'1.4.1993.

Le quote di ammortamento 1998 e successive sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità di utilizzo di ogni categoria di beni ed alla durata economico-tecnica dei cespiti (senza tenere conto se la data di acquisto era anteriore all'1.1.1998). Per l'anno di entrata in funzione del bene una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo.

Le aliquote attribuite sono le seguenti (non modificate rispetto all'esercizio precedente):

Immobilizzazioni immateriali - 33%

Immobili - 3%

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, all'1.1.1998 si è ritenuto che i valori attribuiti agli immobili, secondo la metodologia sopra esposta, corrispondano, in via generale, al loro valore attuale (al limite alcuni fabbricati risultano sottovalutati), con particolare riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione (cfr comma 4 art.25/D.M. 287). Di conseguenza è stato azzerato il Fondo Ammortamento immobili al 31.12.1997, ad eccezione dell'importo di € 113.362,50, pari alla differenza fra il valore d'inventario dell'immobile di Piazza dei Mercanti, adibito ad uso uffici e abitazioni, e quello risultante dalla perizia di stima del 14.2.1998 (successivamente giurata dal professionista), effettuata in funzione della prevista alienazione del bene (poi conclusa al prezzo della perizia nell'anno 2000).

Dall'1.1.1998 sono state calcolate nuovamente le quote annuali del 3%, con riferimento alla funzione dell'ammortamento di ripartire il costo dell'immobilizzazione tra più esercizi (influenzando negativamente il reddito di esercizio).

Sul valore di incremento della Sede, in ragione della conclusione dei lavori di ristrutturazione del primo piano, nel 2007 si è iniziato l'ammortamento dei costi 2006. Nel 2008 si sono sostenute le spese di investimento relative alla ristrutturazione della galleria e Sala Fanucchi, conclusa nel maggio del 2008. Nel 2009 si sono realizzati alcuni lavori di completamento relativi al secondo piano della sede e interventi di bonifica nel seminterrato. Sul fronte degli ammortamenti si è, di conseguenza, iniziato nel 2008 l'ammortamento degli investimenti 2007 e di quelli 2008, proseguito nel 2009, che ha visto iniziare anche l'ammortamento dei lavori realizzati nell'esercizio (1,5%).

Impianti

Impianti speciali di comunicazione - **20%**

Tipografia-macchinari automatici - **15%**

Attrezzature non informatiche

Tipografia-sistemi elettronici di fotoriproduzione - **20%**

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche
ad eccezione delle apparecchiature telefoniche - **20%**

Apparecchiature telefoniche(compresi telefonini) - **100%**

Macchine ordinari d'ufficio - **15%**

Attrezzature informatiche - 15%

Mobili e arredi

Arredamento - **15%**

Mobili - **15%**

Automezzi - **25%**

Biblioteca - 20%

Gli importi risultanti sono iscritti nei Fondi Ammortamento specifici, fatta eccezione per le immobilizzazioni immateriali e per la biblioteca, i valori delle quali sono esposti al netto degli ammortamenti imputati direttamente, come è stato già rilevato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per diritto annuale già dal 2006, ai fini dell'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, si è operato secondo la nuova impostazione contabile, prevista dal D.P.R. 254/2005, che prevede l'iscrizione tra i crediti dell'intero importo dovuto stimato per l'anno, correlato al relativo Fondo svalutazione crediti.

Dal bilancio di esercizio 2008 per i nuovi criteri di determinazione del valore del diritto annuale, come sanciti dai principi contabili applicabili alle Camere di Commercio, il credito di competenza si caratterizza per le tre componenti: diritto, sanzioni ed interessi riferite all'esercizio in chiusura.

Il credito riferito al diritto è relativo alle imprese inadempienti al 31.12; dal 2009 è stata adottata la metodologia prevista quale regime definitivo dai medesimi principi contabili, con l'implementazione dell'apposito sistema informativo che, attraverso la contabilizzazione del credito per singola impresa, consente la piena applicazione dei criteri di determinazione del credito di competenza. In particolare il riferimento è ai criteri di cui ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 del documento n. 3 elaborato dall'apposita Commissione: per le imprese che pagano in base a fatturato applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi, per le imprese che pagano in misura fissa sulla base degli importi definiti dall'apposito decreto ministeriale.

Il credito per sanzioni è determinato applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/2005 sull'importo iscritto a credito come sopra stabilito; il credito per interessi è

calcolato al tasso di interesse legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2009.

I principi contabili hanno anche stabilito un criterio uniforme per la stima della svalutazione del credito, da realizzarsi attraverso apposito accantonamento. In particolare, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti va effettuato applicando al valore complessivo del credito di competenza la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata tenendo presente l'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi. A ciò va ad aggiungersi la valutazione di altri eventuali elementi che rendano più prudentiale la svalutazione da operare.

I crediti a lungo termine sono evidenziati nello Stato patrimoniale tra i prestiti e le anticipazioni attive.

I crediti di funzionamento sono in parte ripartiti tra quelli riscuotibili entro ed oltre 12 mesi, nella Nota integrativa.

Da sottolineare che nello schema di Stato Patrimoniale non sono iscritti i depositi cauzionali separatamente, ma risultano ricompresi nella voce "crediti diversi"; fra i "crediti di funzionamento"; inoltre sono operate compensazioni fra crediti e debiti, riferiti essenzialmente ai "servizi c/terzi".

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione, coincidente con il valore nominale, al netto di eventuali resi, rettifiche, sconti commerciali.

I depositi cauzionali sono ricompresi fra i "debiti diversi", fra i "debiti di funzionamento".

Non sono stati rilevati i debiti tributari per saldi Ires 2009, presumendo la mancanza di imposte per l'esercizio; sono stati imputati a costo gli acconti Irap pagati mensilmente sulle retribuzioni e i compensi (il saldo 2008 è stato registrato come sopravvenienza attiva per € 270); la denuncia Irap non dovrebbe comportare alcun pagamento.

Ratei e Risconti

I risconti passivi sono inerenti contributi su progetti incassati negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2009, ma di effettiva competenza temporale economica dell'esercizio 2010 e successivi. I risconti attivi 2009 rilevano una quota parte di costo per oneri del servizio firma digitale, sostenuti nel 2009 per dispositivi sottoscritti e autenticati a partire dall'1.1.2010 e quindi come tali rinviati in quanto nel 2009 non di competenza.

Rimanenze

I valori considerati riguardano esclusivamente i beni inerenti l'attività commerciale camerale. Le rimanenze vengono iscritte, fra le attività, al costo di acquisto (dal 2008).

Partecipazioni

Fino all'esercizio 2006 i criteri di valutazione delle partecipazioni erano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 25, comma 5, del D.M. 23.7.1997 n. 287: ovvero "le partecipazioni in società o altri organismi sono valutate sulla base del patrimonio netto".

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (nuovo regolamento di contabilità), cioè dal 1 gennaio 2007, sono cambiati i criteri di valutazione delle partecipazioni.

Come ribadito anche dai principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 2) e in analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile, secondo il nuovo Regolamento di Contabilità il metodo del patrimonio netto è applicabile unicamente per le partecipazioni in imprese controllate e collegate. Il comma 7 dell'articolo 26 del nuovo regolamento, infatti, dispone che "Le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa".

Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce, invece, che "le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione". I nuovi criteri di valutazione secondo l'articolo 74, comma 1, del DPR 254/2005 (Regolamento) si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

I principi contabili delle Camere di commercio (documento n. 2), a far data dall'esercizio 2008, precisano, in particolare:

- Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Quando la partecipazione è "iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa, riportando le ragioni in nota integrativa. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze", derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Fondo riserva da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserva da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni": (articolo 26, comma 7 del "Regolamento").

Il metodo del patrimonio netto si applica ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare minusvalenze e plusvalenze riferite a partecipazioni diverse.

Se il valore della partecipazione diventa negativo in conseguenza di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso, a meno di formale delibera di abbandono della partecipazione, si rileverà un accantonamento all'apposito fondo oneri (alla voce "altri accantonamenti" del conto economico), tenendo conto delle ulteriori perdite presenti di propria competenza.

- Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8 del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di

acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La svalutazione delle partecipazioni, verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento (esercizio 2007).

Tutte le partecipazioni esistenti al 31.12.2009 sono state collocate nei seguenti raggruppamenti contabili:

- 1) **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più)
- 2) **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- 3) **Altre partecipazioni**

Dalla classificazione è emerso che la Camera possiede partecipazioni in tutti e tre i raggruppamenti.

In particolare, **le imprese controllate** sono Lucca Innovazione e Tecnologia srl (Lucca In-Tec), interamente posseduta dalla Camera di Commercio, e Lucca Promos srl, partecipata all'80%.

Lucca In-Tec ha per oggetto "la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, a favore del sistema delle imprese e del tessuto economico della provincia anche mediante la realizzazione, la gestione e lo sviluppo e la promozione di un polo scientifico e tecnologico".

Progetti gestiti:

- **POLO TECNOLOGICO LUCCHESE** - realizzazione di due edifici destinati ad ospitare centri servizi alle imprese, laboratori di ricerca, un acceleratore d'impresa ed un incubatore di impresa. Agli ospiti saranno offerti spazi adeguati a canoni agevolati e consulenze specialistiche a prezzi vantaggiosi per la gestione d'impresa; saranno accolte, dopo selezione, solo le aziende o gli aspiranti imprenditori che operano o intendono farlo nell'ICT, negli ambienti virtuali e nella bioedilizia.
- **LABORATORIO PER LA REALTA' VIRTUALE DI PIETRASANTA** – realizzazione di un Museo virtuale, con un approccio volto a creare una forte simbiosi tra soluzioni tecnologicamente avanzate, marketing relazionale e marketing web; questi i previsti contenuti: Museo dei bozzetti, Descamisado, percorsi di Michelangelo e altri.

Lucca Promos ha come oggetto la promozione e il rafforzamento di iniziative di cooperazione tra aziende italiane ed estere al fine di consolidare i rapporti di interscambio economico, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, di incontri tra operatori economici italiani e esteri, attività di sportello informativo e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

Fondi rischi ed oneri :

- **Fondo Svalutazione Partecipazioni:** è stanziato in bilancio per un importo pari alla differenza fra il valore delle quote di partecipazione al "Centro Servizi Calzaturiero Srl" calcolato sulla base del patrimonio netto al 31/12/2008 e il loro valore nominale, così come previsto allo statuto della società.

- **Fondo Svalutazione Crediti:** è stato creato nell'anno 2006, in ottemperanza alla nuova impostazione contabile richiesta ai sensi del DPR 254/2005, quale posta rettificativa del Credito lordo per diritto annuale, come già illustrato nella sezione "**Crediti**". In esso viene accantonata la cifra corrispondente alla perdita sul credito relativo all'esercizio, che si stima di poter subire.

Dall'esercizio 2008, alla luce dei principi contabili per le Camere di commercio, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene effettuato applicando al valore complessivo del credito di competenza la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata tenendo presente l'ammontare del credito riscosso nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi. Successivamente, in occasione dell'emanazione del ruolo e quindi della definizione del credito effettivo, potrà essere rivista la quota di accantonamento da operare, con conseguente revisione del Fondo svalutazione

- **Fondo Imposte:** non è iscritto in bilancio in quanto le imposte determinate secondo le aliquote e norme vigenti, ritenute di competenza del 2009, sono state pagate entro il 31.12.2009.

- **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione a carattere continuativo che ne interessano la formazione..

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2009, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2009 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra le attività, nella voce "prestiti e anticipazioni attive", fra le immobilizzazioni finanziarie.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono stati tutti conseguiti e i costi e gli oneri rilevati secondo la loro competenza economica temporale.

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

La principale voce di ricavo per la Camera è rappresentata dal Diritto annuale. Per effetto dell'entrata in vigore dei principi contabili per le Camere di commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, dall'esercizio 2008 viene rilevato quale ricavo di competenza quello riferito a diritto dovuto dell'esercizio, maggiorato da sanzioni ed interessi.

Si sottolinea l'applicazione, dal 2009, delle nuove funzionalità del sistema informatico Infocamere che, in occasione del bilancio di esercizio, hanno consentito il passaggio automatico, dalla procedura del Diritto Annuale (Diana-Disar) al sistema di contabilità, dei dati relativi a proventi, riscossioni e credito, con riferimento alle singole posizioni; si è così introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" (consultabile e conservabile elettronicamente), con cui si identificano puntualmente i soggetti inadempienti al 31.12. dell'anno di riferimento.

Il provento per diritto annuale di competenza 2009 (€ 8.441.779,35) ha quali voci principali il diritto dovuto, dato dal diritto riscosso nell'esercizio e il credito al 31/12 diminuito dei versamenti non attribuiti (7.891.344,55), nonché le sanzioni del 30% calcolate sul credito (€ 461.853,55) e gli interessi del 3% riferiti all'esercizio (€ 22.518,74). Completano i proventi da diritto annuale, oltre alla restituzione del diritto (-€ 8.751,25), le sanzioni e gli interessi incassati nell'anno per il diritto 2009 (da ravvedimento), gli interessi maturati nel 2009 sul credito per diritto 2008 (33.780.81) ed,

infine, l'indennità di mora riscossa nell'esercizio sulle cartelle pagate in ritardo dai contribuenti (29.613,39).

Più precisamente il credito è dato dall'importo del diritto dovuto e non versato al 31.12, tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato dichiarato medio degli ultimi tre esercizi.

Al ricavo di competenza corrisponde, tra gli oneri, l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti, determinato come precisato nella sezione **Crediti**.

I proventi da Partecipazioni sono rilevati al momento della distribuzione degli utili da parte dell'impresa partecipata.

I costi in generale sono rilevati nel momento del ricevimento delle fatture passive o, in mancanza, in base alla competenza temporale.

Le quote di ammortamento e di accantonamento sono rilevate per competenza dell'esercizio.

I costi ed i ricavi sono soggette alla rilevazione di eventuali ratei e risconti attivi e passivi al fine della determinazione della competenza.

I rischi e le perdite di competenza concorrono alla determinazione del risultato economico dell'esercizio se conosciuti entro la data di approvazione della delibera di Bilancio (art.25 D.P.R.254).

Sopravvenienze attive e passive

Sono legate a costi e ricavi non di competenza dell'esercizio.

Plusvalenze e Minusvalenze

Sono legate a variazioni patrimoniali (alienazioni e radiazioni di cespiti) che si traducono in oneri e proventi nell'esercizio.

Svalutazioni e Rivalutazioni

Sono legate alle variazioni del valore delle partecipazioni azionarie e di altre quote capitali detenute dalla CCIAA

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per qualifica, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
-----------------	-------------------	-------------------	-------------------

Dirigenti	3	4	-1
Categoria D	22	22	-
Categoria C	42	42	-
Categoria B	10	10	-
Categoria A	0	0	-
	77	78	- 1

Fonte: Ufficio Personale su dati Piano occupazionale

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 01/01/2009	Variazioni
30.787,06	58.767,39	-27.980,33
Saldo al 31/12/2009		30.787,06

Totale movimentazione delle immobilizzazioni

Valore all'1/1/2009	Incrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
58.767,39	8.827,20	36.807,53	30.787,06

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel corso del 2009 sono state effettuate radiazioni pari ad un valore di acquisto completamente ammortizzato di € 32.785,90 (di cui 30.709,74 per beni presso Ceseca- progetto L@bonline) e cessioni pari ad un valore di acquisto completamente ammortizzato di € 14.200,91 (relativi a beni presso Lucense – progetto web farm)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	14.080.991,35
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.350.392,53
Saldo al 1/1/2009	10.730.598,82
Acquisizioni dell'esercizio	317.919,35
Variazione debiti anni precedenti	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-427.198,53
Saldo al 31/12/2009	10.621.319,64

IMPIANTI

Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
Costo storico	417.065,73
Ammortamenti esercizi precedenti	-303.977,19
Saldo al 1/1/2009	113.088,54
Acquisizioni dell'esercizio	32.452,39
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	-1.864,41
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	-50.325,25
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	52.189,66
Ammortamenti dell'esercizio	-52.469,68
Saldo al 31/12/2009	93.071,25

Tipografia –macchinari automatici

Descrizione	Importo
Costo storico	5,16
Ammortamenti esercizi precedenti	-5,16
Saldo al 1/1/2009	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2009	0

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	524.907,92
Ammortamenti esercizi precedenti	-290.043,68
Saldo al 01/01/2009	234.864,24
Acquisizioni dell'esercizio	32.953,70
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	-26.243,37
Rettifica fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni/radiazioni	18.929,46
Ammortamenti dell'esercizio	-61.153,82
Saldo al 31/12/2009	199.350,21

Saldo al 31/12/2009	€ 199.350,21 di cui:
	€ 4.874,60 presso Ass.ne Industriali della Provincia di Lucca – sede di Pietrasanta (progetto Museo Virtuale)
	€ 55.605,83 presso Ce.Se.Ca. (progetto L@bonline)

Tipografia – sistemi elettronici di fotoriproduzione

Descrizione	Importo
Costo storico	36.202,32
Ammortamenti esercizi precedenti	-35.941,58
Saldo al 1/1/2009	260,74
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	-13.900,80
Rettifica Fondi amm.to (*)	693,26
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	13.576,80
Ammortamenti dell'esercizio	-420,00
Saldo al 31/12/2009	210,00

(*) Rettifica per maggiori ammortamenti esercizi precedenti il 2008.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici

Descrizione	Importo
Costo storico	559.350,25
Ammortamenti esercizi precedenti	-505.942,61
Saldo al 1/1/2009	53.407,64
Acquisizioni dell'esercizio	17.248,01
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	-58.192,18
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	-36.812,90
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	89.008,31
Ammortamenti dell'esercizio	-33.952,28
Saldo al 31/12/2009	30.706,60

Saldo al 31/12/2009	€ 30.706,60 di cui:
	€ 2.083,20
	▪ presso Ass.ne Industriali della Provincia di Lucca – sede di Pietrasanta (progetto Museo Virtuale)

Mobili

Descrizione	Importo
Costo storico	361.850,47
Ammortamenti esercizi precedenti	-276.917,84
Saldo al 1/1/2009	84.932,63
Acquisizioni dell'esercizio	8.932,91
Radiazioni dell'esercizio	-314,67
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	314,67
Ammortamenti dell'esercizio	-22.248,87
Saldo al 31/12/2009	71.616,67

Arredi

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	203.393,49
Ammortamenti esercizi precedenti	-95.971,10
Saldo al 1/1/2009	107.422,39
Acquisizioni dell'esercizio	8.121,84
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-21.635,95
Saldo al 31/12/2009	93.908,28

Opere d'arte

Descrizione	Importo
Costo storico	58.153,04
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 1/1/2009	58.153,04
Acquisizioni dell'esercizio	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2009	58.153,04

AUTOMEZZI

Descrizione	Importo
Costo storico	53.225,49
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.225,49
Saldo al 1/1/2009	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessione/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2008	0,00

BIBLIOTECA

Descrizione	Importo
Costo storico	772,10
Ammortamenti esercizi precedenti	-766,94
Saldo al 1/1/2009	5,16
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2009	5,16

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel rispetto del nuovo quadro normativo e delle indicazioni emerse dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del marzo 2008, si è proceduto a classificare tutte le partecipazioni esistenti al 31-12-2009 nei seguenti raggruppamenti contabili:

- **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più).
- **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- **Altre partecipazioni**

Secondo tale riclassificazione risulta che la Camera possiede due partecipazioni in imprese controllate e una sola partecipazione in impresa collegata:

- Lucca Promos Scrl, **controllata** all'80% già esistente al 31-12-2006
- Lucca Innovazione e Tecnologia Srl **controllata** al 100% e costituita nell'anno 2007.
- Lucense S.c.p.a. (unica impresa attualmente "**collegata**" posseduta dall'ente al 20% già esistente al 31-12-2006 ma tra le "**Altre partecipazioni**")

Le partecipazioni e quote, avendo natura di investimento durevole per l'ente camerale, sono state tutte inserite nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI E QUOTE (Riepilogo)

<u>Saldo al 31/12/2009</u>	<u>Saldo all'1/1/2009</u>	<u>Variazioni</u>
7.451.103,94	5.447.422,59	+ 2.003.681,35

Di seguito si forniscono i dettagli per ciascun raggruppamento e il relativo commento.

Partecipazioni in imprese controllate

<u>Saldo al 31/12/2009</u>	<u>Saldo all'1/1/2009</u>	<u>Variazioni</u>
5.113.259,20	2.862.460,60	+ 2.250.798,60

Descrizione	Note	Valore contab. 31/12/2008	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2009
Lucca Promos Scrl		402.213,60	693,60		402.907,20
Lucca Innovazione e Tecnologia Srl		2.460.247,00	2.250.105,00		4.710.352,00
TOTALE		2.862.460,60	2.250.798,60		5.113.259,20

Le "**Partecipazioni in imprese controllate**" riguardano le due sole sopracitate società.

Lucca Promos Scrl ha generato un maggior valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della società al 31-12-2008 per un importo pari a € 693,60. Pertanto tale esito è stato contabilizzato in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente.

Anche la società Lucca Innovazione e Tecnologia Srl, il cui capitale sociale è posseduto per intero dalla Camera di Commercio di Lucca, ha realizzato un maggior valore del patrimonio netto sulla base del bilancio della società al 31-12-2008, per un importo complessivo pari a € 850.105,00 derivante da contributi a fondo perduto 2008 della Fondazione Cassa Risparmio di Lucca, a cui si deve aggiungere l'importo di € 1.400.000,00 (di cui versati € 1.000.000) quale ulteriore quota di finanziamento camerale 2009 in c/patrimonio netto L'importo di € 850.105 è stato contabilizzato anche qui in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente.

Partecipazioni in imprese collegate

Saldo al 31/12/2009

97.313,40

Saldo all'1/1/2009

138.398,62

Variazioni

97.313,40

Descrizione	Note	Valore contab. 31/12/2008	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2009
Lucense S.C.p.A.		138.398,62		41.085,22	97.313,40

Per effetto di un aumento di capitale sociale sottoscritto e liquidato dalla camera nel corso dell'esercizio 2007 per € 82.381,75 corrispondenti a 1.595 azioni, la quota % di possesso passava al 20 % come rilevabile dal bilancio di Lucense Scpa al 31/12/2007, preso in considerazione in sede di stesura del Bilancio camerale dell'esercizio 2008. Come già indicato altrove, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile sono da classificare **Partecipazioni in imprese collegate** le società possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate. Lucense Scpa è una società non quotata in borsa ed essendosi realizzati i requisiti doveva essere già classificata nell'esercizio precedente come impresa "collegata" e soggetta **obbligatoriamente** alla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 254/05 contrariamente a quanto indicato dall'art. 2426 del codice civile che lascia la **possibilità** di utilizzo di tale metodo ma non ne stabilisce quindi l'obbligatorietà. Erroneamente quindi nell'esercizio precedente rimase ancora in bilancio nel raggruppamento "**Altre Partecipazioni**". Nella tabella sopraindicata quindi solo per semplicità di esposizione nella presente Nota integrativa viene presentato il saldo iniziale già riclassificato sul nuovo raggruppamento di appartenenza e lo stesso vale per la successiva tabella sulle "Altre Partecipazioni" ove non compare il saldo iniziale e lo scarico per riclassificazione effettuata nel 2009.

Tenendo conto dell'obbligatorietà dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" la società Lucense avrebbe dovuto essere svalutata già nell'esercizio precedente per un importo pari a 29.179,02, perdita incrementatasi ancora nell'esercizio 2008 della partecipata (anno di bilancio preso in considerazione ai fini del bilancio camerale 2009) fino all'importo di 41.085,22. Tale importo di svalutazione è stato coperto solo in misura esigua da Fondo riserva partecipazioni esistente per tale società (€ 936,87) mentre la restante parte pari a € 40.148,35 è stata iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni".

Altre Partecipazioni

Saldo al 31/12/2009

2.240.531,34

Saldo all'1/1/2009

2.446.563,37

Variazioni

- 206.032,03

Descrizione	Note	Valore contab. 31/12/2008	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2009
SALT S.p.A.		685.258,03			685.258,03
Internaz. Marmi e Macchine Carrara S.p.A.		39.275,34			39.275,34
Tecno Holding S.p.A.		122.396,52	13.246,15		135.642,67
InfoCamere S.p.A.		26.566,42		13.246,15	13.320,27
Firenze Fiera S.p.A.		3.152,90			3.152,90
S.A.T. S.p.A.		45.398,22			45.398,22
Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A.		10.828,63			10.828,63
Polis S.p.A.		29.181,43			29.181,43
Lucca Polo Fiere e Tecnologia S.p.A.		1.307.519,41		112.830,59	1.194.688,82
Aeroporto Lucca Tassignano S.p.A.		18.663,12		13.734,60	4.928,52
Fiori Versilia S.p.A.		1.762,28		1.762,28	0
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.		898,86			898,86
IS.NA.R.T. S.C.p.A.		2000,00			2000,00
Tirreno Brennero Srl		18.391,760			18.391,760
CE.SE.CA Innovazione Srl		42.634,50		40.157,70	2.476,80
CELSIUS Scrl		1.442,95		1.442,95	0
Garfagnana Ambiente e Sviluppo Scrl		6.088,34			6.088,34
Agroqualità Srl		8.135,58			8.135,58
Vinolia Scrl		1.936,63			1.936,63
Logistica Toscana Scrl		4.736,25			4.736,25
Viareggio Fucina Srl		37.343,33		37.343,33	0
Retecamere Scrl		4.317,87			4.317,87
Energia Toscana Scrl		55,00			55,00
U.T.C. Immobiliare e Servizi		600,00			600,00

Scrl				
Ecocerved Srl		10.000,00		10.000,00
NA.VI.GO. Scrl		12.190,00		12.190,00
DINTEC Scrl		5.790,00		5.790,00
Tecnocamere Scpa		0	983,42	983,42
IC – Outsourcing Srl		0	256,00	256,00
TOTALE		2.446.563,37	14.485,57	220.517,60
			2.240.531,34	

Eccettuate le società che presentano decrementi per svalutazione o azzeramenti nella tabella riepilogativa sopraindicata, le “Altre partecipazioni” acquistate prima dell’esercizio 2007, fatte salve nuove quote sottoscritte o acquistate riferite a ciascuna società, sono state mantenute al valore iscritto nel bilancio di esercizio 2006 non essendosi verificate “perdite durevoli”.

In relazione agli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni, la commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali ha stabilito che possono essere contabilizzate unicamente le “perdite durevoli” o gli azzeramenti sia per i valori esistenti in bilancio al 31.12.2006, considerati come nuovi valori di costo alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento (esercizio 2007), sia per le nuove acquisizioni realizzate a partire dall’esercizio 2007. Pertanto per il fondamentale principio di prudenza eventuali rivalutazioni dei singoli valori del patrimonio netto partecipato non potranno essere iscritte al Fondo riserva partecipazioni nel bilancio camerale. Nell’ipotesi di realizzo di perdite durevoli o di azzeramenti in relazione a ciascuna società potrà essere utilizzato, fino a capienza, il Fondo riserva partecipazioni esistente alla data del 31.12.2006 e l’eventuale perdita non coperta sarà iscritta in conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni”, come previsto dai principi contabili delle Camere di Commercio.

E’ utile qui ricordare che ai sensi del principio contabile OIC n. 20 per stabilire se la perdita di valore della partecipazione è durevole occorre fare riferimento a perdite d’esercizio non episodiche o temporanee, bensì strutturali. Lo stesso principio precisa che una perdita deve, in ogni caso, considerarsi durevole “quando non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata è in grado di sovvertirla”. E qui per “breve periodo”, di regola, e per convenzione si fa riferimento al trascorrere di un altro esercizio. La svalutazione delle partecipazioni in tal modo, va circoscritta al verificarsi di limitate ipotesi patologiche, tali da far addirittura ritenere il recupero di valore un evento che potrà presentarsi “molto raramente” nel breve periodo.

Dall’analisi effettuata per ciascuna società prendendo in considerazione gli ultimi due bilanci sono emerse alcune realtà societarie “durevolmente” in perdita, con perdite quindi giudicate ormai strutturali e non più recuperabili nel breve periodo secondo schemi di apprezzamento derivanti da considerazioni inerenti all’oscillazione del risultato economico nel breve periodo in relazione al loro ambiente economico di riferimento e alla combinazione prescelta delle operazioni economiche attuabili.

Le società che hanno presentato perdite durevoli o necessità di essere totalmente azzerate nel patrimonio netto partecipato sono state:

- Lucca Polo Fiere e Tecnologia S.p.A.
- Aeroporto Lucca Tassignano S.p.A.
- Fiori Versilia Spa (partecipazione azzerata per effetto di liquidazione della società)
- Viareggio Fucina Srl (partecipazione azzerata per effetto di liquidazione della società)
- CE.SE.CA Innovazione Srl
- CELSIUS Scrl (partecipazione azzerata per effetto di cessione della quota posseduta)

La società Lucca Polo Fiere e Tecnologia S.p.A è stata svalutata per € 112.830,59 con iscrizione in conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni” per € 111.066,12 mentre per l’importo di complemento pari a € 1.764,47 è stato utilizzato, a copertura, il Fondo riserva partecipazioni iscritto per questa società.

La perdita durevole di Aeroporto Lucca Tassignano S.p.A. pari a € 13.734,60 è stata iscritta a conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni” non avendo la stessa società alcun importo iscritto al Fondo riserva partecipazioni.

La società CE.SE.CA Innovazione Srl ha subito una perdita pari a € 40.157,70 . Essendo costituito in bilancio, unicamente per tale società, un Fondo svalutazione Partecipazioni per un importo pari alla differenza fra il valore delle quote di partecipazione sulla base del metodo del patrimonio netto consolidato alla data del 1 gennaio 2007 a € 42.634,50 e il loro valore nominale, così come previsto allo statuto della società, è stato possibile utilizzare tale fondo svalutazione a totale copertura della perdita suddetta.

La società CELSIUS Srl (unica società il cui patrimonio netto partecipato è stato azzerato per effetto di cessione della quota posseduta) a fine esercizio 2008 rimaneva ancora contabilmente iscritta in bilancio per un importo pari a € 1.442,95. Tuttavia la quota al suo valore nominale pari a € 550,00 nello stesso esercizio fu ceduta alla Fondazione Lucchese per l’Alta Formazione (F.L.A.F.R.) e il relativo incasso fu rilevato tra i componenti positivi della gestione corrente. Con l’esercizio 2009 perciò viene azzerato il valore contabile della partecipata e il connesso importo risultante iscritto a Fondo riserva partecipazioni pari a € 926,49 e contemporaneamente a correzione del risultato economico 2008 viene rilevata una sopravvenienza passiva pari di € 550,00. Infine quale differenza tra la sommatoria di valore della quota ceduta pari a € 550,00 ed eliminazione del Fondo riserva partecipazioni da un lato e il valore iscritto contabilmente al 31/12/2008 dall’altro lato, viene rilevata una sopravvenienza attiva dell’operazione per € 33,54.

Per le società Viareggio Fucina Srl e Fiori Versilia Spa, essendo state poste in liquidazione, è stato azzerato completamente il patrimonio contabile direttamente a conto economico non avendo entrambi alcun Fondo riserva partecipazioni.

Per le società Infocamere Scpa e Tecno Holding Spa, il medesimo importo per € 13.246,15 posto nella colonna “Incremento” per la società Tecno Holding Spa e nella colonna “Decremento” per la società Infocamere Scpa va letto connessamente in quanto riflette una medesima operazione. Infatti, nel corso del 2009 Infocamere ha ceduto a Tecnoholding l’intero “credito equitativo” ossia il valore di patrimonio netto vantato nei confronti di IC Trust rappresentativo delle partecipazioni della stessa Infocamere nelle società Infocert ed Infobusiness, anch’esse legate al sistema camerale ma non partecipate dall’Ente. Tale cessione è avvenuta tramite “conferimento in natura” da parte di Infocamere in quanto Tecno Holding ha aumentato il proprio capitale sociale esclusivamente mediante utilizzo di riserve disponibili e contemporaneamente, in relazione allo stesso valore del credito equitativo conferito riferibile alle Camere di Commercio socie di Infocamere, assegnando gratuitamente le azioni intestandole direttamente alle stesse camere socie di quest’ultima in proporzione alla loro partecipazione nella stessa società consortile. A fronte dell’incremento della partecipazione in Tecnoholding da parte delle stesse Camere di Commercio (per effetto dell’assegnazione gratuita delle nuove azioni Tecnoholding) la società Infocamere ha proceduto, giuridicamente, ad una distribuzione di utili in natura a favore delle stesse Camere di Commercio, operazione comunicata dalla stessa società con apposita certificazione fiscale riferita all’anno 2009. Con tale operazione eccezionale, in pratica e riassumendo l’operazione, Infocamere ha ridotto patrimonialmente e permanentemente il valore del suo patrimonio netto per una frazione, precisamente quella riferita alle società Infocert ed Infobusiness e detenuto dalla stessa società tramite IC Trust (società controllata da Infocamere e detentrica di pacchetti azionari). Tale valore “equitativo” è quindi passato in Tecnoholding a fronte del quale ora le Camere di Commercio hanno nuove azioni assegnate gratuitamente con operazione di intestazione giuridicamente effettuata da Tecnoholding e corrispondenti in proporzione alla loro originaria percentuale di partecipazione in Infocamere. E proprio a fronte delle nuove azioni gratuite direttamente intestate alle Camere, Infocamere Scpa ha ridotto il suo patrimonio netto mediante l’operazione giuridico-contabile di distribuzione di utili in natura con connesso rilascio di certificazione ai fini fiscali.

Contabilmente, anche facendo riferimento alla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 36606 del 26 aprile 2010 e al suo Allegato formulato dalla Task Force Principi Contabili CCIAA, contenente il Documento n. 1 “*Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi*”, l’operazione di rilevamento dell’aumento della partecipazione della Camera in Tecnoholding è stata registrata iscrivendo l’importo di € 13.246,15 con contropartita economica al conto “Proventi mobiliari”. In questo modo è stato perciò rilevato l’utile in natura distribuito da Infocamere in corrispondenza dell’aumento di capitale nella società Tecnoholding.

Corrispondentemente, la Camera ha proceduto al rilevamento della svalutazione della partecipazione in Infocamere, per il medesimo importo di € 13.246,15 iscrivendola in contropartita economica al conto “Svalutazione da partecipazioni”.

Pertanto gli effetti complessivi dell’operazione sul conto economico 2009 sono stati neutri.

Per Infocamere il Fondo riserva partecipazioni costituito al 31-12-2006 (cioè prima dell’entrata in vigore del Dpr 254/05, che peraltro all’art. 26, comma 8, non prevedeva per le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate il metodo del patrimonio netto o “*equity method*”) ai sensi di quanto formulato dalla Task Force Principi Contabili CCIAA nel summenzionato Allegato alla Nota ministeriale del 26 aprile 2010 si è espressa negativamente circa la possibilità di utilizzare detto fondo riserva per coprire interamente o in quota parte la svalutazione della partecipazione in Infocamere. Interpretando l’orientamento della Task Force si ritiene che tale orientamento negativo sia stato determinato, nel caso specifico, per effetto di una diminuzione patrimoniale di Infocamere compensata patrimonialmente dall’aumento della partecipazione camerale in Tecnoholding. La stessa Task Force ha invocato comunque l’intervento del Ministero dello Sviluppo Economico per esprimersi circa la possibilità di ridurre la riserva a fronte del conseguimento di eventuali future perdite durevoli di natura strutturale. Comunque al 31/12/2009 il Fondo riserva partecipazioni costituito (con rilevazione extracontabile) per Infocamere ammonta a € 11.993,20 a fronte del valore contabile passato a € 13.320,27.

Gli importi risultanti nella colonna “Incremento” per le società Tecnocamere Scpa e IC – Outsourcing Srl derivano da dividendi in natura distribuiti rispettivamente dalle controllanti Tecno Holding Spa nel 2008 sull’esercizio 2007 e da InfoCamere Scpa nell’esercizio 2009 sull’esercizio 2007. In bilancio camerale 2008 non fu rilevata la nuova partecipazione in Tecnocamere e pertanto nell’anno 2009 viene iscritta con contropartita economica al conto “Sopravvenienze attive”.

Per il dividendo in natura IC – Outsourcing la partecipazione è stata iscritta con contropartita economica al conto “Proventi mobiliari”.

Pertanto, fatto salvo quanto già detto sopra per le società Tecnoholding Spa, Tecnocamere Scpa e IC – Outsourcing Srl, nel corso del 2009 non vi sono state nuove sottoscrizioni di capitale sociale o acquisti di quote.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull’indennità di anzianità, ammontanti al 31/12/2009 a € 549.077,69 e dagli interessi maturati e non ancora rimborsati sugli stessi, per un importo al 31/12/08, pari a € 31.849,49. Il tasso di interesse applicato, a far data dal 9/12/2004, è pari all’ 1,5%.

In questa categoria di crediti è presente altresì il credito verso la Banca d’Italia per le somme in giacenza presso i conti di Tesoreria Unica alla data del 31.12.2005 ex art.1 comma 45 Legge 266/2005, al netto dei versamenti avvenuti nel corso degli anni 2006- 2007- 2008 - 2009 (restituzione pari all’ 80%), pari all’ammontare della rata da ricevere nell’anno 2010 (€ 990.846,79). Il credito è stato riscosso il 30 aprile 2010.

Dal 2008 è rappresentato in Bilancio anche il credito per prestito finanziario alla società Lucca-Intec, ammontante a € 600.000,00, per esigenze temporanee di cassa in attesa della restituzione dell'IVA pagata sui lavori, infruttifero.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	<u>31/12/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazioni</u>
Attività commerciale	1.079,40	1.846,80	-767,40
Totale	1.079,40	1.846,80	-767,40

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al costo d'acquisto dal 2008.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	<u>31/12/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti da diritto annuale	7.560.895,83	6.180.973,39	
<i>Fondo sval.ne crediti da diritto annuale</i>	<i>-6.672.000,00</i>	<i>-4.960.000,00</i>	
Saldo Crediti da diritto annuale	888.895,83	1.220.973,39	-332.077,56
▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	702.361,21	739.890,17	- 37.528,96
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	76.773,40	65.910,00	10.863,40
▪ Crediti v/clienti	79.574,80	23.463,61	56.111,19
▪ Crediti Diversi	204.304,44	298.015,88	-93.711,44
▪ Credito v/Erarioc/Iva	14.905,06	20.152,64	-5.247,58
▪ Crediti per servizi conto terzi	948,77	34.761,25	-33.812,48
TOTALE	1.967.763,51	2.403.166,94	-435.403,43

Nel dettaglio si specifica, tra i **crediti riscuotibili in parte oltre i 12 mesi**:

- **Crediti v/operatori economici** relativi al **diritto annuale** anno corrente (€ 320.902,49 anni precedenti (€ 1.220.973,39 all'1.01.2009 – incassi 2009 per € 659.760,86 + interessi di competenza anno 2009 su credito residuo anno 2008 per € 6.780,81 = € 567.993,34 al 31.12.2009), già al netto del relativo Fondo Svalutazione crediti relativo.

Per maggiori chiarimenti ed approfondimenti degli aspetti legati al credito da diritto annuale dell'anno corrente si rinvia alla tabella seguente ed all'allegato 1.

CREDITI VERSO OPERATORI ECONOMICI al 31.12.2009

Anno	CREDITO PER DIRITTO	CREDITO PER SANZIONI	CREDITO PER INTERESSI	TOTALE CREDITO	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO AL 31.12.2009

1997	20.441,56			20.441,56		20.441,56
1998	30.223,79			30.223,79		30.223,79
1999	48.737,09			48.737,09		48.737,09
2000	51.421,22			51.421,22		51.421,22
2001				-		0,00
2002				-		0,00
2003/2004/2005		909.126,26	200.585,52	1.109.711,78	1.069.000,00	40.711,78
2006	997.206,40	287.024,89	72.916,22	1.357.147,51	1.246.000,00	111.147,51
2007	1.048.667,45	265.474,20	50.253,42	1.364.395,07	1.235.000,00	129.395,07
2008	1.126.027,97	392.749,65	54.137,70	1.572.915,32	1.437.000,00	135.915,32
2009	1.521.530,20	461.853,55	22.518,74	2.005.902,49	1.685.000,00	320.902,49
TOTALE CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI	4.844.255,68	2.316.228,55	400.411,60	7.560.895,83	6.672.000,00	888.895,83

* RELATIVAMENTE AGLI ANNI 2003/2004/2005 INTERESSI E SANZIONI SONO CUMULATI PER I TRE ANNI (RUOLO 2007)

- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati da crediti verso la Regione Toscana per il funzionamento dell'Albo imprese artigiane (saldo 2008 ed esercizio 2009) e per saldo contributo progetto "La Toscana di vetrina Toscana", verso altri Enti (Fondazione C.R.L) per contributi su specifici programmi e manifestazioni (Evento "Olio e Tesori di Lucca" – Premio F.Fanucchi - Laboratori e Progetti a supporto dei settori calzaturiero, cartario e manifatturiero – Sitcam - Promozione Formazione a favore dei distretti e linea "Nuove imprese"), verso il Ministero dell'Ambiente per saldo progetto ECODATABASE, verso la Provincia di Lucca per contributo di compartecipazione alle spese per le attività di sostegno del credito (microfinanziamenti).
- **Crediti v/organismi del sistema camerale**, relativi a crediti verso Unioncamere Regionale ed Italiana per progetti presentati al Fondo di perequazione 2006 (quote di competenza dell'anno 2009 per progetti in corso di realizzazione, scadenti entro agosto 2010).
- **Crediti diversi:** relativi principalmente ai crediti verso Infocamere per riversamento somme già pagate dagli operatori economici telematicamente nel mese di dicembre 2009 (diritti di segreteria registro imprese, bollo virtuale), nonché alla restituzione da parte di Unioncamere Toscana di quote indebitamente versate negli anni 200/2003.); tra i Crediti Diversi :**Cauzioni date a terzi:** in essere € 3.046,61 (vedi allegato n.2)

Analisi crediti riscuotibili in parte oltre i 12 mesi:

Descrizione	Riscuotibili entro 12 mesi	Riscuotibili oltre 12 mesi	TOTALE al 31.12.2009
▪ Crediti da diritto annuale *	531.254,36	357.641,47	888.895,83

▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	527.361,21	175.000,00	702.361,21
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	76.773,40	---	76.773,40
▪ Crediti Diversi	236.089,03	3.046,61	239.135,64

* Si sono considerati riscuotibili entro 12 mesi € 250.000 relativi al credito per diritto annuale 2008 (€ 80.000, tramite ruolo da emanare entro l'ultima parte dell'anno) e 2009 (€ 170.000), nonché i crediti per diritto annuale anni dal 2003-2007 già a ruolo. Si sono inseriti tra i crediti riscuotibili oltre i 12 mesi i crediti 2008 e 2009 al netto della parte a breve (rispettivamente: €80.000 e €170.000) ed i crediti relativi agli anni dal 1997 al 2000, per i quali c'è forte incertezza, in realtà, sulla effettiva possibilità di riscossione.

Analisi della composizione del Fondo svalutazione crediti e sua formazione - 31.12.2009

Data acc.to	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	TOTALE ACCANTONAMENTI
31 12 2006				820.000,00				820.000,00
31 12 2007	546.300,00	258.500,00	264.200,00		830.000,00			1.899.000,00
31 12 2008				426.000	405.000,00	1.410.000,00		2.241.000,00
31-12-2009						27.000,00	1.685.000,00	1.712.000,00
TOTALE	546.300,00	258.500,00	264.200,00	1.246.000,00	1.235.000,00	1.437.000,00	1.685.000,00	6.672.000,00

I crediti riscuotibili per intero entro la scadenza di 12 mesi sono costituiti da:

- **Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi:** relativi a prestazioni di servizi di cui si verificherà l'incasso all'inizio del 2010 ;
- **Credito verso Erario C/Iva** (€ 14.905,06)
- **Crediti per servizi conto terzi**

DISPONIBILITA' LIQUIDE

31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
7.582.360,44	6.372.992,74	+ 1.209.367,70

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
BANCA c/c e CASSA	7.571.023,56	6.369.003,51	+ 1.202.020,05
▪ Istituto Cassiere	7.534.713,34	6.347.312,00	+1.187.401,34
▪ Cassa minute spese	-	-	-
▪ Cassa Contante	21.245,66	21.691,51	-445,85
▪ Incassi da terzi	15.064,56	-	+ 15.064,56
DEPOSITI POSTALI	11.336,88	3.989,23	+ 7.347,65
▪ C/c postale	11.336,88	3.989,23	+ 7.347,65
TOTALE	7.582.360,44	6.372.992,74	+ 1.209.367,70

RATEI e RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
11.400,00	96,00	+11.304,00

Per quota parte fattura Infocamere a fronte di certificati di sottoscrizione ed autenticazione CNS da distribuire nel 2010.

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Incrementi	Decrementi
Attività istituzionale	3.163.873,80	2.868.290,05	298.876,18	3.292,43
TOTALE	3.163.873,80	2.868.290,05	298.876,18	3.292,43

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, maturate al 31/12/09 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data, nonché dalla sommatoria delle intere quote di trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti a tempo determinato anch'essi in servizio al 31/12.

Ai fini di una migliore dimostrazione in contabilità economica, a partire dall'anno 1999, per ciascun dipendente che rassegni le proprie dimissioni, l'ammontare complessivo dell'indennità di anzianità è dato dalla somma di due componenti: la parte maturata al 31/12 dell'anno precedente da imputare al Fondo Trattamento Fine rapporto con conseguente utilizzo del fondo accantonato, e la parte maturata nell'anno da imputare tra le spese correnti.

La variazione a saldo risultante dall'accertamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata :

Apertura di bilancio	2.868.290,05
Utilizzo Fondi accantonati	(-) 3.232,07
Accantonamento Ifr e Tfr 2009	(+)297.330,33
Traferimento da altre CCIAA per somme relative a dipendenti camerale maturate per servizio reso in altre sedi	(+) 1.485,49
Somme maturate al 31/12/08 a favore del personale	3.163.873,80

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
▪ Debiti verso fornitori	726.542,76	982.927,84	- 256.385,08
▪ Debiti v/società e organismi sistema camerale	709.385,12	12.600,00	+ 696.785,12
▪ Debiti v/organismi nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
▪ Debiti tributari e previdenziali	1.903,42	1.842,54	+ 60,88
▪ Debiti v/dipendenti	22.733,44	25.040,16	- 2.306,72
▪ Debiti v/organismi istituzionali	7.392,86	4.551,50	+ 2.841,36
▪ Debiti diversi	334.711,04	495.432,60	- 160.721,56
▪ Debiti per servizi c/terzi	110.004,20	62.076,07	+47.928,13
TOTALE	1.912.672,84	1.584.470,71	+328.202,13

In dettaglio:

- **Debiti v/fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2009 e ancora da pagare.
- **Debiti v/società e organismi sistema camerale:** tra i quali:liquidazione a Unioncamere regionale contributo straordinario e saldo quota Fondo Perequativo 2009 , saldo quota

consortile anno 2009 per Lucca Promos srl, versamento a fondo perduto in qualità di socio della Lucca Innovazione e Tecnologia.

- **Debiti tributari e previdenziali:** la partita chiude a debito principalmente per contributi Inpdap a saldo su emolumenti 2009 per dipendenti (versati entro la scadenza di gennaio 2009) e debito su posizioni Inail 2009 (versati alla scadenza di febbraio 2009).
- **Debiti verso dipendenti:** liquidazione , straordinari, indennità, gettoni, compensi e rimborsi spese relativi al dicembre 2009, nonché arretrati al personale dirigente per applicazione al 2009 nuovo CNL 2006 -2008.
- **Debiti verso organi statutari,** rappresentati da indennità per riunioni Consiglio camerale (anno 2009).
- **Debiti diversi:** rappresentati soprattutto da: - debiti per contributi a consorzi ed imprese per attività 2009 (in particolare iniziative natale 2008 – partecipazione a Convention e Visitors Bureau – Contributo per Olio e Tesori e Desco - saldo premi concorso F.Fanucchi per progetti di ricerca – contributi per microfinanziamenti già concessi dagli Istituti di credito e per partecipazione a Fiere all'estero - Progetti annuali SITCAM e distretti per calzaturiero) - Versamenti di Diritto annuale 2009 da attribuire o riversare – Saldo spese Agenzia Entrate per incasso diritto annuale Tramite F24. - Fra i debiti diversi :**Depositi per cauzioni ricevute da terzi (vedi allegato n.3)**
- **Debiti per servizi c/terzi:** principalmente per riversamento onorari per arbitrati non ancora chiusi al 31.12.2009 e debito da riversare per bollo virtuale riscosso in più rispetto agli acconti versati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo al 31/12/2009 è pari a € 47.446,54 così composto :

• Fondo svalutazione partecipazioni	€	927,43
• Fondo imposte	€	-
• Fondo accantonamento avanzo per manovre contenimento spesa	€	46.519,11

Nell'esercizio 2009 è stato utilizzato il Fondo svalutazione partecipazioni, costituito peraltro unicamente per la società CESECA Innovazione Srl. ai sensi del suo statuto per un importo pari alla differenza fra il valore delle quote di patrimonio netto partecipato consolidato alla data del 31 dicembre 2006 (cioè prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento) pari a € 42.634,50 e il loro valore nominale. Il Fondo è stato utilizzato per € 40.157,70 con riferimento alla perdita durevole rilevata. Per ciò che riguarda il concetto di "perdita durevole" si rinvia a quanto già detto in relazione al raggruppamento contabile "**Altre Partecipazioni**".

Per l'anno 2009 non si è provveduto ad accantonare alcuna economia destinata al Fondo Nazionale per le politiche Sociale ai sensi dell'art. 1, comma 63 della Legge 266/2005, poiché non si è operata la riduzione del 10% su indennità, gettoni, compensi per organi e componenti di commissione, che ai sensi dell'art. 1, commi 56 e 58 Legge n. 266 e dell'art. 29, comma 1 L. 248/2006 era operativa per il triennio 2006/2008.

Si è accantonata la somma di € 2.319,31, pari all'1,5% dell'incentivo di progettazione di cui all'art. 92 D.lgs 163/2006, per lavori conclusi nell'esercizio 2009, in parte affidati nel 2008: non si è in effetti proceduto ad effettuare il versamento ai sensi dell'art. 61, comma 7-bis di D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, poiché non si è erogata per il 2009 alcuna somma per le finalità di cui alla citata disposizione.

Si sono invece versati entro il 31 marzo 2009 € 1.707,00 quali economie derivanti dall'applicazione del citato art. 61 (commi 1,2 lettera a) e 5) della Legge 133/2008.

Il Fondo svalutazione crediti è inserito come posta correttiva dei crediti di funzionamento ed è analizzato nella relativa sezione, cui si fa rinvio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
170.116,20	219.150,59	- 49.034,39

In particolare, si tratta di risconti passivi riferiti a:

- quota di contributo per Progetto E-Center (€ 54.883,27) da rinviare ad esercizi successivi e che verrà imputata a ciascun esercizio per la quota parte corrispondente alla percentuale di ammortamento utilizzata per i beni acquistati a fronte del contributo;
- quota di contributo per Progetto L@b-on-Line (€ 66.269,17) da rinviare ad esercizi successivi e che verrà imputata a ciascun esercizio per la quota parte corrispondente alla percentuale di ammortamento utilizzata per i beni acquistati a fronte del contributo;
- quota di contributo per progetti Fondo di perequazione (€ 48.630,40) da rinviare al 2010 per competenza economica.
- Ricavi quote di partecipazione a corsi di formazione 2010 (€ 333,36).

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
25.090.499,79	24.057.758,23	+1.032.741,56

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2009
Avanzo patrimoniale al 31-12-2008	20.869.946,80
Risultato economico esercizio 2008	2.125.756,60
TOTALE Avanzo patrimoniale al 31-12-2008	22.995.703,40
Risultato economico esercizio 2009	185.570,79

Fondo di riserva partecipazioni	1.909.226,44
Riserva da conversione Euro	-0,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.090.499,79

CONTO ECONOMICO

PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2009	Esercizio 2008
11.977.522,83	11.809.657,63

I proventi della gestione corrente :

	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2008
31 - PROVENTI CORRENTI	11.977.522,83	11.809.657,63
310 - DIRITTO ANNUALE	8.441.779,35	8.348.368,53
310000 - Diritto Annuale anno corrente	7.891.344,55	7.900.000,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	(8.751,25)	(9.937,62)
310002 - Sanzioni e Interessi Diritto Annuale	0,00	34.306,15
310004 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	467.199,83	401.400,00
310005 - Interessi moratori diritto annuale - anno corrente	62.372,83	22.600,00
310006 - Indennità di mora diritto annuale - anno corrente	29.613,39	
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.963.318,82	2.073.231,33
311000 - Diritti di Segreteria	1.924.844,16	2.036.629,72
311106 - Restituzione diritti e tributi	(147,24)	(945,00)
311108 - Oblazioni Extragiudiziali	38.621,90	37.546,61
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.306.002,73	1.170.923,79
312003 - Contributi Fondo Perequativo	237.479,56	115.425,60
312004 - Contributi su Progetti da organismi Vari	598.259,20	593.807,44
312006 - Contributi su investimenti - quota annuale	82.196,18	77.656,43
312009 - Rimborsi da Regione per attività delegate	175.000,00	175.000,00
312012 - Affitti attivi	190.095,00	190.000,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	22.972,79	19.034,32
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	267.189,33	216.129,58
313012 - Ricavi Gestione Servizi diversi	9.502,58	9.759,19
313015 - Ricavi Organizzazione Corsi	45.477,55	46.020,49
313018 - Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici	645,44	0,00
313021 - Ricavi Gestione Servizi Banche Dati	1.304,47	2.755,93
313024 - Ricavi Ufficio Metrico	138.016,63	78.008,85
313027 - Ricavi Organizzazione di fiere e mostre	56.422,00	36.079,50
313030 - Ricavi Vendita Carnet Tir/Ata	2.537,50	2.350,00
313013 - Ricavi da pratiche di conciliazione e arbitrato	8.613,16	38.991,62
313014 - Ricavi servizi concorsi a premio	4.670,00	2.164,00
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(767,40)	1.004,40
314000 - Rimanenze Iniziali	(1.846,80)	(842,40)
314003 - Rimanenze Finali	1.079,40	1.846,80

In rilievo per l'esercizio 2009:

- la non piena comparabilità dei dati 2008 e 2009 relativi al Diritto annuale, principale voce di ricavo per l'Ente; infatti, dall'esercizio 2009, in applicazione a regime dei nuovi criteri stabiliti dai principi contabili per le Camere di Commercio, il credito, dato dall'importo del

diritto dovuto e non versato al 31.12, è calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti (sezione ordinaria) che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato medio dichiarato degli ultimi tre esercizi; mentre per il 2008 il credito inerente i soggetti in sezione ordinaria inadempienti era calcolato applicando l'importo minimo. Il credito 2008 quindi potrebbe essere sottostimato e il credito 2009 sovrastimato, considerando l'andamento decrescente dei fatturati delle imprese.

- la leggera diminuzione registrata dai diritti di segreteria, rispetto all'esercizio 2008;
- l'aumento dei contributi da fondo di perequazione rispetto all'esercizio 2008 (per saldi su vari progetti di cui al Fondo di perequazione 2005 per cui l'originaria scadenza del 30/4/2008 è stata rimandata al 31/3/2009, e per acconti e crediti sui Progetti di cui al Fondo Perequazione 2006, la cui scadenza massima è fissata al 31/8/2010)) e la costante dei contributi da terzi su progetti.
- l'importo invariato dei rimborsi e recuperi diversi
- il recupero nello stesso importo del 2008 dalla Regione Toscana per attività Albo artigiani.
- La diminuzione dei ricavi riconducibili all'attività di regolazione del mercato, per pratiche di conciliazione/arbitrato, nonché il rilevante aumento degli importi derivanti dalla tariffazione del servizio di ispezioni metriche.

ONERI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2009	Esercizio 2008
11.735.273,17	10.830.958,75

	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2008
32 - ONERI CORRENTI	(11.735.273,17)	(10.830.958,75)
320 - PERSONALE	(3.728.241,31)	(3.823.575,37)
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	(2.683.873,09)	(2.606.387,44)
321000 - Retribuzione Ordinaria	(1.881.673,67)	(1.809.120,73)
321003 - Retribuzione Straordinaria	(21.321,27)	(22.800,30)
321006 - Retribuzione Accessoria - Fondo produttività del personale	(375.418,67)	(403.563,45)
321009 - Spese per lavoro a tempo determinato	(121.565,27)	(22.900,06)
321012 - Indennità Varie al personale	(1.496,82)	(1.478,78)
321014 - Retribuzione Accessoria - Fondo dirigenti	(262.577,39)	(290.858,21)
321018 - Spese per stagisti	(19.820,00)	(21.853,40)
321010 - Spese per lavoro interinale	0,00	(33.812,51)
3220 - ONERI SOCIALI	(684.431,89)	(688.278,25)
322001 - Oneri prev.ed assist. tempo determinato	(32.433,63)	(7.250,42)
322002 - Oneri sociali personale interinale	(886,38)	(12.546,98)
322003 - Inail dipendenti a tempo indeterminato	(14.422,56)	(20.842,56)
322004 - Oneri sociali per collaborazioni	(18.081,95)	(17.920,29)
322005 - Contributi I.N.P.D.A.P. dip. tempo indeterminato	(616.226,08)	(627.289,53)
322006 - Contributi E.N.P.D.E.P. dip. tempo indeterminato	(2.381,29)	(2.428,47)
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	(297.330,33)	(324.654,50)
323000 - Accantonamento T.F.R.	(25.700,17)	(25.843,76)
323003 - Accantonamento I.F.R.	(271.630,16)	(298.810,74)
3240 - ALTRI COSTI	(62.606,00)	(204.255,18)
324000 - Interventi Assistenziali a favore del personale	(21.100,00)	(20.700,00)
324006 - Altre Spese per il Personale	(978,68)	(5.261,45)
324009 - Indennità/Rimborsi spese per Missioni	0,00	(47.013,77)
324010 - Rimborso spese pers. comandato altri enti	(6.787,40)	(10.361,04)
324011 - Assegni pensionistici	(22.368,98)	(21.050,57)
324012 - Buoni Pasto	0,00	(54.288,00)

324018 - Oneri per Concorsi	(1.135,56)	(400,00)
324021 - Borse di studio	(6.788,00)	(6.335,00)
324024 - Indennità di anzianità Maturate nell'Anno	(3.447,38)	(8.652,75)
324016 - Corsi c/o Ist.Tagliacarne e c/o altri centri di formazione	0,00	(16.944,00)
324017 - Seminari e Corsi promossi dalla CCIAA diretti al personale	0,00	(13.248,60)
325 - FUNZIONAMENTO	(2.583.429,97)	(2.465.509,55)
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	(1.170.335,47)	(1.127.655,63)
325000 - Oneri Telefonici	(22.811,67)	(22.219,55)
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	(59.534,98)	(54.866,96)
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	(25.800,19)	(20.073,28)
325010 - Oneri per Pulizie Locali	(90.704,63)	(87.648,39)
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	(5.572,75)	(5.246,75)
325020 - Oneri per Manutenzione da contratto	(22.644,13)	(22.445,99)
325023 - Oneri per altre Manutenzioni	(44.448,93)	(47.015,65)
325030 - Oneri per Assicurazioni	(25.452,24)	(20.517,80)
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatoriosi per Legge	(6.003,20)	(8.172,00)
325043 - Oneri Legali e Notarili	(27.804,96)	(7.688,25)
325050 - Indennità/Rimborsi spese per Missioni	(51.752,99)	
325051 - Oneri di Rappresentanza	(1.373,03)	(2.594,39)
325053 - Oneri Postali e di Recapito	(52.842,96)	(57.362,01)
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	(79.605,35)	(100.737,61)
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto obbligatori per legge e/o sicurezza	(4.983,19)	(4.186,33)
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	(3.443,94)	(4.575,53)
325061 - Buoni Pasto	(51.251,19)	
325066 - Oneri per Facchinaggio	(3.241,11)	(11.908,20)
325067 - Compenso lavoro interinale - Aggio	(82,32)	(3.173,53)
325068 - Oneri vari di funzionamento di natura obbligatoria	(16.535,42)	(19.253,96)
325069 - Analisi e indagini periodiche	(19.720,00)	0,00
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	(4.820,52)	0,00
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	(29.026,00)	0,00
325080 - Implementazioni software e varie	(21.712,00)	(17.856,00)
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	(104.774,76)	(149.847,75)
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	(7.765,57)	(8.320,99)
325083 - Spese per collegamento sedi distaccate	(19.689,98)	(16.384,19)
325084 - Spese per servizio MUD	(3.779,21)	(9.603,59)
325085 - Spese Banche dati Italia	(2.990,91)	(2.803,39)
325086 - Spese Banche dati Estero	(1.345,50)	(3.894,32)
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	(77.065,01)	(79.232,60)
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	(41.923,70)	(117.677,18)
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	(23.424,00)	(18.999,24)
325093 - Altre Spese di pubblicità	(537,72)	0,00
325041 - Oneri per Consulenze extra competenze ente	(300,00)	(1.200,00)
325042 - Oneri per Consulenze discrezionali	(1.248,00)	(1.248,00)
325072 - Oneri vari di funzionamento di natura non obbligatoria	(6.180,92)	(6.786,80)
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	(112.479,33)	(74.705,99)
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	(6.963,50)	(7.654,09)
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	(3.420,00)	(21.672,32)
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	(15.577,20)	(14.503,20)
325094 - Spese grafiche e tipografiche	(38.718,56)	(75.579,80)
325100 - Corsi c/o Ist.Tagliacarne e c/o altri centri di formazione	(20.826,00)	
325101 - Seminari e Corsi promossi dalla CCIAA diretti al personale	(10.157,90)	
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(32.486,03)	(29.635,65)
326000 - Affitti passivi	(3.277,23)	(3.226,86)
326006 - Noleggi attrezzature informatiche e non informatiche	(29.208,80)	(26.408,79)
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(319.303,86)	(327.003,83)
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Riviste	(432,85)	(554,60)
327003 - Abbonamento Riviste e Quotidiani	(10.762,59)	(10.942,12)

327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	(16.152,22)	(16.419,71)
327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA e vari per l'export	(1.315,00)	(2.729,00)
327012 - Oneri per Modulistica	(2.901,60)	(2.270,50)
327015 - Oneri per Vestiario di Servizio	(1.643,40)	0,00
327018 - Ires Anno in Corso	0,00	(4.735,00)
327022 - Irap attività istituzionale	(229.775,58)	(225.543,12)
327024 - Ici Anno in Corso	(1.357,00)	(1.356,00)
327027 - Altre Imposte e Tasse	(35.133,78)	(33.626,44)
327008 - Toner e Carta per stampanti	(15.803,53)	(15.688,34)
327028 - Versamento c/contenimento spese	(4.026,31)	(13.139,00)
327099 - Oneri vari di gestione	0,00	0,00
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	(896.130,41)	(850.941,33)
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	(276.850,14)	(254.356,58)
328003 - Contributo Unioncamere Nazionale	(226.514,27)	(239.880,75)
328004 - Contributo Unione Regionale	(392.766,00)	(356.704,00)
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	(165.174,20)	(130.273,11)
329001 - Compensi e Indennità Consiglio	(37.968,65)	(27.897,52)
329003 - Compensi e Indennità Giunta	(51.592,94)	(32.316,25)
329006 - Compensi e Indennità Presidente	(46.480,00)	(43.095,78)
329009 - Compensi e Indennità Collegio dei Revisori	(21.453,23)	(19.223,77)
329012 - Compensi e Indennità Componenti Commissioni	(933,83)	(2.159,40)
329015 - Compensi e Indennità Nucleo valutazione	(6.745,55)	(5.580,39)
330 - INTERVENTI ECONOMICI	(3.055.715,23)	(2.505.274,28)
330001 - Iniziative di Promozione e Informazione Economica	(2.915.584,29)	(2.366.885,34)
330026 - I.E. - Quote associative	(140.130,94)	(138.388,94)
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(2.367.886,66)	(2.036.599,55)
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	(36.807,53)	(40.832,79)
340000 - Amm.to Software	(36.807,53)	(40.832,79)
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	(619.079,13)	(585.766,76)
341000 - Amm.to Fabbricati	(427.198,53)	(402.345,98)
341001 - Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	(52.469,68)	(51.067,48)
341011 - Amm.to Tipografia - sist. Elettron. di fotoriproduzione	(420,00)	(2.134,08)
341012 - Amm.to Mobili	(22.248,87)	(21.820,86)
341013 - Amm.to Arredi	(21.635,95)	(14.449,12)
341017 - Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia	(61.153,82)	(54.180,49)
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	0,00	0,00
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettron.Elettron. e Calcolatrici	(33.952,28)	(39.768,75)
341025 - Amm.to Manutenzioni straordinarie su immobili	0,00	0,00
341026 - Amm.to Lavori ristruttur.ne, riconversione e ampliamento	0,00	0,00
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	(1.712.000,00)	(1.410.000,00)
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	(1.712.000,00)	(1.410.000,00)

In rilievo per l'esercizio 2009:

- l'aumento complessivo degli oneri di *personale* (nel 2009 maggiori oneri relativi alla retribuzione ordinaria ed all'impiego di personale a tempo determinato e interinale); in diminuzione gli oneri per retribuzione accessoria e per accantonamento I.F.R. e indennità di anzianità maturate nell'anno .

Da notare che gli oneri complessivi 2009 per il personale appaiono diminuiti rispetto al 2008 per lo spostamento, dal corrente esercizio, nel mastro delle spese per prestazioni di servizi delle voci relative alla formazione, ai buoni pasto e ai rimborsi spese per missioni, che ammontavano per il 2008 complessivamente a circa € 131.000 (circa € 134.000 nel 2009).

Di seguito le tabelle riclassificate di confronto fra gli anni 2009 e 2008 per spese di personale e di funzionamento.

	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2008
320 - PERSONALE	(3.728.241,31)	(3.692.081,00)
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	(2.683.873,09)	(2.606.387,44)
321000 - Retribuzione Ordinaria	(1.881.673,67)	(1.809.120,73)
321003 - Retribuzione Straordinaria	(21.321,27)	(22.800,30)
321006 - Retribuzione Accessoria - Fondo produttività del personale	(375.418,67)	(403.563,45)
321009 - Spese per lavoro a tempo determinato	(121.565,27)	(22.900,06)
321012 - Indennità Varie al personale	(1.496,82)	(1.478,78)
321014 - Retribuzione Accessoria - Fondo dirigenti	(262.577,39)	(290.858,21)
321018 - Spese per stagisti	(19.820,00)	(21.853,40)
321010 - Spese per lavoro interinale	0,00	(33.812,51)
3220 - ONERI SOCIALI	(684.431,89)	(688.278,25)
322001 - Oneri prev.ed assist. tempo determinato	(32.433,63)	(7.250,42)
322002 - Oneri sociali personale interinale	(886,38)	(12.546,98)
322003 - Inail dipendenti a tempo indeterminato	(14.422,56)	(20.842,56)
322004 - Oneri sociali per collaborazioni	(18.081,95)	(17.920,29)
322005 - Contributi I.N.P.D.A.P. dip. tempo indeterminato	(616.226,08)	(627.289,53)
322006 - Contributi E.N.P.D.E.P. dip. tempo indeterminato	(2.381,29)	(2.428,47)
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	(297.330,33)	(324.654,50)
323000 - Accantonamento T.F.R.	(25.700,17)	(25.843,76)
323003 - Accantonamento I.F.R.	(271.630,16)	(298.810,74)
3240 - ALTRI COSTI	(62.606,00)	(72.760,81)
324000 - Interventi Assistenziali a favore del personale	(21.100,00)	(20.700,00)
324006 - Altre Spese per il Personale	(978,68)	(5.261,45)
324010 - Rimborso spese pers. comandato altri enti	(6.787,40)	(10.361,04)
324011 - Assegni pensionistici	(22.368,98)	(21.050,57)
324018 - Oneri per Concorsi	(1.135,56)	(400,00)
324021 - Borse di studio	(6.788,00)	(6.335,00)
324024 - Indennità di anzianità Maturate nell'Anno	(3.447,38)	(8.652,75)

	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2008
325 - FUNZIONAMENTO	(2.583.429,97)	(2.597.003,92)
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	(1.170.335,47)	(1.259.150,00)
325000 - Oneri Telefonici	(22.811,67)	(22.219,55)
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	(59.534,98)	(54.866,96)
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	(25.800,19)	(20.073,28)
325010 - Oneri per Pulizie Locali	(90.704,63)	(87.648,39)
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	(5.572,75)	(5.246,75)
325020 - Oneri per Manutenzione da contratto	(22.644,13)	(22.445,99)
325023 - Oneri per altre Manutenzioni	(44.448,93)	(47.015,65)
325030 - Oneri per Assicurazioni	(25.452,24)	(20.517,80)
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatori per Legge	(6.003,20)	(8.172,00)
325043 - Oneri Legali e Notarili	(27.804,96)	(7.688,25)
325050 - Indennità/Rimborsi spese per Missioni	(51.752,99)	(47.013,77)
325051 - Oneri di Rappresentanza	(1.373,03)	(2.594,39)
325053 - Oneri Postali e di Recapito	(52.842,96)	(57.362,01)
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	(79.605,35)	(100.737,61)
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto obbligatori per legge e/o sicurezza	(4.983,19)	(4.186,33)
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	(3.443,94)	(4.575,53)
325061 - Buoni Pasto	(51.251,19)	(54.288,00)

325066 - Oneri per Facchinaggio	(3.241,11)	(11.908,20)
325067 - Compenso lavoro interinale - Aggio	(82,32)	(3.173,53)
325068 - Oneri vari di funzionamento di natura obbligatoria	(16.535,42)	(19.253,96)
325069 - Analisi e indagini periodiche	(19.720,00)	0,00
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	(4.820,52)	0,00
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	(29.026,00)	0,00
325080 - Implementazioni software e varie	(21.712,00)	(17.856,00)
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	(104.774,76)	(149.847,75)
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	(7.765,57)	(8.320,99)
325083 - Spese per collegamento sedi distaccate	(19.689,98)	(16.384,19)
325084 - Spese per servizio MUD	(3.779,21)	(9.603,59)
325085 - Spese Banche dati Italia	(2.990,91)	(2.803,39)
325086 - Spese Banche dati Estero	(1.345,50)	(3.894,32)
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	(77.065,01)	(79.232,60)
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	(41.923,70)	(117.677,18)
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	(23.424,00)	(18.999,24)
325093 - Altre Spese di pubblicità	(537,72)	0,00
325041 - Oneri per Consulenze extra competenze ente	(300,00)	(1.200,00)
325042 - Oneri per Consulenze discrezionali	(1.248,00)	(1.248,00)
325072 - Oneri vari di funzionamento di natura non obbligatoria	(6.180,92)	(6.786,80)
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	(112.479,33)	(74.705,99)
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	(6.963,50)	(7.654,09)
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	(3.420,00)	(21.672,32)
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	(15.577,20)	(14.503,20)
325094 - Spese grafiche e tipografiche	(38.718,56)	(75.579,80)
325100 - Corsi c/o Ist.Tagliacarne e c/o altri centri di formazione	(20.826,00)	(16.944,00)
325101 - Seminari e Corsi promossi dalla CCIAA diretti al personale	(10.157,90)	(13.248,60)
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(32.486,03)	(29.635,65)
326000 - Affitti passivi	(3.277,23)	(3.226,86)
326006 - Noleggi attrezzature informatiche e non informatiche	(29.208,80)	(26.408,79)
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(319.303,86)	(327.003,83)
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Riviste	(432,85)	(554,60)
327003 - Abbonamento Riviste e Quotidiani	(10.762,59)	(10.942,12)
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	(16.152,22)	(16.419,71)
327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA e vari per l'export	(1.315,00)	(2.729,00)
327012 - Oneri per Modulistica	(2.901,60)	(2.270,50)
327015 - Oneri per Vestiario di Servizio	(1.643,40)	0,00
327018 - Ires Anno in Corso	0,00	(4.735,00)
327022 - Irap attività istituzionale	(229.775,58)	(225.543,12)
327024 - Ici Anno in Corso	(1.357,00)	(1.356,00)
327027 - Altre Imposte e Tasse	(35.133,78)	(33.626,44)
327008 - Toner e Carta per stampanti	(15.803,53)	(15.688,34)
327028 - Versamento c/contenimento spese	(4.026,31)	(13.139,00)
327099 - Oneri vari di gestione	0,00	0,00
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	(896.130,41)	(850.941,33)
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	(276.850,14)	(254.356,58)
328003 - Contributo Unioncamere Nazionale	(226.514,27)	(239.880,75)
328004 - Contributo Unione Regionale	(392.766,00)	(356.704,00)
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	(165.174,20)	(130.273,11)
329001 - Compensi e Indennità Consiglio	(37.968,65)	(27.897,52)
329003 - Compensi e Indennità Giunta	(51.592,94)	(32.316,25)
329006 - Compensi e Indennità Presidente	(46.480,00)	(43.095,78)
329009 - Compensi e Indennità Collegio dei Revisori	(21.453,23)	(19.223,77)
329012 - Compensi e Indennità Componenti Commissioni	(933,83)	(2.159,40)
329015 - Compensi e Indennità Nucleo valutazione	(6.745,55)	(5.580,39)

- Di contro anche le *spese di funzionamento* sembrano in aumento per circa € 117.000, mentre il risultato reale, depurato dagli effetti del diverso criterio di esposizione in bilancio come sopra evidenziato, denota un calo di € 17.000.

Si registrano minori spese di prestazioni di servizi per: oneri per la riscossione di proventi, spese per servizi informatici e spese grafiche e tipografiche

Sono invece in aumento le spese per oneri: oneri legali, analisi e indagini periodiche, spese di pubblicità, oneri per servizi esternalizzati, contributo consortile a copertura servizi Infocamere.

- Pressoché costanti rispetto al 2008 le spese relative al *godimento di beni di terzi*, agli *oneri diversi di gestione* ed i costi comuni per energia elettrica, gas, acqua, cancelleria, toner e carta.
- per quanto concerne gli *ammortamenti* si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. L'incremento che si rileva è imputabile principalmente agli ammortamenti sui lavori conclusivi di ristrutturazione e riconversione della sede.
- l'accantonamento operato al Fondo Svalutazione crediti (€ 1.685.000), va a rettificare, come detto, il credito da Diritto annuale relativo all'esercizio, nelle sue tre componenti (€ 2.005.902,49) Esso è stato determinato considerando la percentuale di riscossione al 31/12/2009 del ruolo 2007 (diritto anni 2003/2005), pari al 23%, prudenzialmente abbattuta ulteriormente in ragione della sfavorevole congiuntura economica che ha caratterizzato l'anno 2009 (percentuale di riscossione prevista: 16%, svalutazione: 84%). E' stata inoltre accantonata una quota, € 27.000, riferita agli interessi 2009 sul credito 2008 (percentuale di riscossione prevista: 20%, svalutazione 80%, in analogia con la svalutazione operata sul credito 2008, da rivedere in occasione dell'emanazione del ruolo); l'accantonamento complessivo 2009 è pari a € 1.712.000.

PROVENTI e ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2009
174.675,17

Descrizione	Proventi
Interessi attivi C/C tesoreria e c/c postale	58.277,84
Interessi su prestiti al personale e altri	8.347,28
Proventi mobiliari	109.927,58
Altri interessi attivi	22,56
Totale proventi	176.575,26

Descrizione	Oneri
Oneri finanziari	1.900,09
Totale oneri	1.900,09

I proventi mobiliari sono costituiti per lo più da dividendi della SALT Spa.

PROVENTI e ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2009
-14.053,21

Descrizione	Proventi
Plusvalenze alienazione beni patrimoniali	850,00
Sopravvenienze attive	50.307,99
Diritto annuale,sanzioni ed interessi anni precedenti	120.053,96
<u>Totale proventi</u>	171.211,95

Descrizione	Oneri
Minusvalenze da alienazione beni patrimoniali	13.594,68
Sopravvenienze passive	171.670,48
Abbuoni e arrotondamenti passivi	-
Accant.F.do svalutazione crediti D.A. anni precedenti	
<u>Totale oneri</u>	185.265,16

Il risultato della gestione straordinaria si caratterizza per una componenti positivi e negativi così analizzabili in dettaglio.

Le **sopravvenienze attive** ammontano a € 50.308 e tra esse si evidenzia il recupero della parte di quota associativa Unioncamere Roma versata in più nel 2008.

La componente straordinaria **Diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti** (€ 120.054) è composta da diritti, sanzioni ed interessi per gli anni dal 2001 al 2005, in cui i relativi crediti risultano esauriti, a causa di una stima troppo prudente delle percentuali di incasso dei ruoli esattoriali; più precisamente per gli anni 2003/2005 risultano ancora iscritti in bilancio solo i crediti per sanzioni e interessi, accertati in occasione dell'emissione del ruolo. La parte più consistente (€ 83.275) è stata incassata in relazione al diritto per gli anni 2003-2005 come da ruolo emesso a fine esercizio 2007.

Le **sopravvenienze passive** (€ 171.670) sono dovute, in particolare a oneri straordinari; in evidenza: partecipazione al Fondo di solidarietà per l'emergenza Terremoto in Abruzzo e contributo a sostegno delle iniziative a favore della ripresa del territorio dopo l'incidente ferroviario di Viareggio, nonché saldi di contribuzione 2008 a Lucca Promos e per la manifestazione Desco 2008 presso il Real Collegio di Lucca.

Le **minusvalenze da alienazione beni patrimoniali** ammontano ad € 13.595 e sono rilevate in particolare per € 13.311 a seguito della radiazione di beni relativi al Progetto Lab Ondine definiti obsoleti al 31 dicembre del corrente esercizio, quale differenza fra il valore d'acquisto in inventario e l'ammortamento già subito al 31.12.2008.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVO PATRIMONIALE

Saldo al 31/12/2009
-217.300,83

Le **svalutazioni di attivo patrimoniale** riguardano le Partecipazioni camerali e più precisamente le seguenti partecipazioni in Società:

- Lucense Scpa	per € 40.148
- Viareggio Fucina Srl	per € 37.343
- Aeroporto Tassignano Spa	per € 13.735
- Lucca Polo Fiere e Tecnologia Spa	per € 111.066
- Fiori Versilia Spa	per € 1.762
- Infocamere Spa	per € 13.246

e sono dovute, come ampiamente descritto nel paragrafo relativo alle Immobilizzazione finanziarie, a perdite durevoli e patologiche o ad azzeramenti di patrimonio netto, non coperte da reattivi Fondi di Riserva Partecipazioni.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	
Proventi gestione corrente	11.977.522,83
Oneri gestione corrente	11.735.273,17
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	242.249,66
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	174.675,17
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	- 14.053,21
RETTIFICHE DI VALORE	-217.300,83
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	185.570,79

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ALLEGATO 1

DIRITTO ANNUALE 2009

La circolare n.3622/C del 5 Febbraio 2009 ha diramato i principi contabili delle Camere di Commercio; la Commissione ha analizzato nel documento 3 la rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale.

Nel rispetto di tale documento, la Camera di Commercio ha rilevato il **diritto annuale di competenza** sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio. Ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale credito tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, su un fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Sempre secondo lo stesso documento, la Camera di Commercio ha iscritto in bilancio il **credito** da diritto annuale facendo riferimento alla singola impresa:

- il valore del diritto omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale,
- il valore del diritto omesso, stimando il dovuto, per le imprese in sezione ordinaria

L'importo del credito così ottenuto è stato considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni (30%) per i casi di omesso versamento e per determinare la misura degli interessi fino alla data del 31/12/2009.

I dati 2009 sono stati elaborati da un'apposita procedura di integrazione ("Eurotunnel") tra banca dati Diritto Annuale e Contabilità, secondo la metodologia messa a punto dall'apposito Gruppo di lavoro nazionale.

I dati elaborati riguardano:

1) il diritto dovuto che è dato dalla somma del diritto 2009 riscosso nell'esercizio e il credito al 31/12/2009 diminuito dei versamenti non attribuiti

2) elenco del credito, formato dalla posizione debitoria di ogni impresa e da cui si genera cumulativamente:

- credito relativo al diritto considerando le imprese che hanno omesso il versamento per le imprese in sezione ordinaria (calcolato nel modo sopra indicato) e considerando gli omessi e gli incompleti per quelli in sezione speciale
- credito relativo alle sanzioni
- credito relativo agli interessi

PROVENTI 2009

PROVENTI DA DIRITTO ANNUALE -310- 8.441.779,35

Diritto - conto 310000-

Esso ammonta ad € **7.891.344,55** ed è dato dalla somma del diritto annuale 2009 riscosso nell'esercizio e il credito al 31/12/2009 diminuito dei versamenti non attribuiti ovvero:

Diritto riscosso al 31/12/2009	6.403.411,37
Credito al 31/12/2009	1.521.530,20
Versamenti non attribuiti	- 33.597,02
TOTALE DIRITTO	7.891.344,55

Percentuale di riscossione spontanea a fine esercizio **80,72**

Considerando il riscosso:

6.403.411,37 riscosso al 31/12/2009
33.597,02 versamenti non attribuiti
6.369.814,35

Restituzione diritto annuale -conto 310001-

TOTALE - 8.751,25

Sanzioni - conto 310004-

Sanzioni su credito 2009 461.853,55

Il ricavo relativo alle sanzioni è determinato applicando la percentuale del 30% all'importo del credito da diritto

Sanzioni incassate nell'anno sul diritto 2009 5.346,28

TOTALE 467.199,83

Interessi diritto annuale- conto 310005-

Interessi su credito 2009 22.518,74

Gli interessi di competenza dell'esercizio sono stati calcolati sul credito 2009, al tasso del 3% per i giorni intercorrenti tra la scadenza del diritto ed il 31/12/2009

Interessi di competenza 2009 (Cred. 2008 e ravv.2009) 39.854,09

TOTALE 62.372,83

Indennità di mora diritto annuale - conto 310006-

TOTALE (Ruoli) 29.613,39

CREDITO 2009

Esso ammonta a € **2.005.902,49** ed è dato, nel dettaglio dalle tre componenti sotto riportate:

Diritto - conto 121000-	1.521.530,20
Sanzioni - conto 121004-	461.853,55
Interessi - conto 121005-	22.518,74

ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'accantonamento 2009 - conto 342000- è pari a € **1.712.000,00**
ed è composto:

a) dalla svalutazione del credito complessivo 2009 considerando la percentuale di riscossione del 16% calcolata a partire dalla percentuale di riscossione sul ruolo 2007(al 31/12/2009-23%), prudenzialmente abbattuta in ragione della sfavorevole congiuntura economica dell'esercizio 2009

b) dall'accantonamento per interessi 2009 su credito 2008 considerando la percentuale di riscossione del 20% come per l'anno precedente(2008)

Accantonamento Diritto 2009	1.278.000,00
Accantonamento Sanzioni 2009	388.000,00
Accantonamento Interessi 2009	19.000,00
Totale accantonamento Credito 2009	1.685.000,00
Totale acc.to su interessi 2009 su credito 2008	27.000,00
Totale Accantonamento 2009	1.712.000,00

SITUAZIONE CREDITI NETTI AL 31/12/2009 DERIVANTI DA DIRITTO ANNUALE

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	* 2003/2004/ 2005	2006	2007	2008	2009
DIRITTO	20.441,56	30.223,79	48.737,09	51.421,22	0,00	0,00	0,00	997.206,40	1.048.667,45	1.126.027,97	1.521.530,20
SANZIONI					0,00	0,00	909.126,26	287.024,89	265.474,20	392.749,65	461.853,55
INTERESSI					0,00	0,00	200.585,52	72.916,22	50.253,42	20.356,89	22.518,74
CREDITO PER INTERESSI 2009 SU CREDITO DIRITTO 2008 al 31.12.2009											33.780,81
FONDO ACCANTONAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.069.000,00	1.246.000,00	1.235.000,00	1.410.000,00	1.712.000,00
NETTO	20.441,56	30.223,79	48.737,09	51.421,22	0,00	0,00	40.711,78	111.147,51	129.395,07	129.134,51	327.683,30

SITUAZIONE RUOLI- RISULTATO AL 31/12/2009

RUOLO 1997 ANNO DIRITTO 1996

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI CCIAA lordi	RISCOSSO RESIDUO lordo		
692.300,00		16.584,43	344.388,11	331.327,46
Tot. comunicaz. Inesig. finale pervenute			235	

DATI STATO PATRIMONIALE
Credito al 31/12/2009

0

Ruolo 1998 SUPPLETIVO ANNO DIRITTO 1996

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI CCIAA lordi	RISCOSSO RESIDUO lordo		
206.780,00		2.991,01	111.857,43	91.931,56
Totale comunicazioni inesigibilita' finale pervenute			92	

DATI STATO PATRIMONIALE
Credito al 31/12/2009

0

Ruolo febbraio 1999 ANNO DIRITTO 1997

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO RESIDUO lordo		
922.316,51		25.018,87	379.804,00	517.493,64

DATI STATO PATRIMONIALE
Credito al 31/12/09

20.441,56

RUOLO NOVEMBRE 1999 ANNO DIRITTO 1998

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
811.100,01		62.363,14 284.739,29	463.997,72
Totale comunicazioni inesigibilita' finale pervenute			180
DATI STATO PATRIMONIALE			
Credito al 31/12/09			30.223,79

RUOLO MAGGIO 2000 ANNO DIRITTO 1999

	Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)	824.661,00% riscossione	
RISCOSSIONI			
2000/2007 *		256.361,00	31,09
Anno 2008		7.279,40	
Anno 2009		5.080,32	
Totale riscossioni		268.720,72	32,59
SGRAVI			
2000/2007		114.286,00	
2008		1.131,00	
2009		919,91	
TOTALE SGRAVI		116.336,91	
*Compresivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle			
Totale comunicazioni inesigibilita' finale pervenute			42
DATI STATO PATRIMONIALE			
Credito al 31/12/2009			48.737,09

RUOLO APRILE 2002 ANNO DIRITTO 2000

	Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)	860.892,00% riscossione	
RISCOSSIONI			
2002/2007 *		295.268,00	34,3
2008		7.325,02	
2009		4.207,94	
Totale riscossioni		306.800,96	35,64
SGRAVI			
2002/2007		24.152,00	

2008	1.666,00
2009	998,89
Tot.sgravi	26.816,89

*Compresivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle

RUOLO APRILE 2002 ANNO DIRITTO 2000

ISCRITTE DOPO LA SCADENZA DEL DIRITTO

Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)	67.426,00% riscossione	
RISCOSSIONI		
2002/2007 *	38.476,00	57,06
2008	2.682,35	
2009	0,00	
Totale riscossioni	41.158,35	61,04
SGRAVI		
2002/2007	4.024,00	
2008	0	
2009	0	
Tot.sgravi	4.024,00	
*Compresivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle		
Totale comunicazioni inesigibilita' finale pervenute	64	
DATI STATO PATRIMONIALE		
Credito al 31/12/2009	51.421,22	

Ruolo Dicembre 2005 anni diritto 2001/2002

Carico ruolo	1.964.215,69% riscossione	
RISCOSSIONI		
2006/2007	588.464,62	29,96
2008	63.219,00	
2009	32.214,21	
Totale riscossioni	683.897,83	34,82
SGRAVI		
2006/2007	62.962,00	
2008	1.585,00	
2009	3.483,26	
Tot.sgravi	68.030,26	
Totale comunicazioni inesigibilita' finali pervenute		42

RUOLO AGOSTO 2007 DIRITTO 2003/2004/2005

Carico ruolo	4.767.345,99% riscossione	
RISCOSSIONI		
2007	121.278,61	2,54
2008	879.820,37	
2009	127.761,83	
Totale riscossioni	1.128.860,81	23,68
SGRAVI		
2008	137.979,94	
2009	12.084,19	
Totale sgravi	150.064,13	
Totale comunicazioni inesigibilità finali pervenute		11

DATI STATO PATRIMONIALE
Credito al 31/12/08:

Solo Sanzioni e interessi	1.109.711,78	
Q.ta Accantonamento fondo svalutazione		1.069.000,00

RUOLO DICEMBRE 2008 ANNI DIRITTO 2006/2007

Carico ruolo	3.100.744,40	
RISCOSSIONI		
2009	366.542,86	
Totale Riscossioni	366.542,86	11,82
SGRAVI		
2009	43.884,53	
Totale sgravi	43.884,53	

DATI STATO PATRIMONIALE
Credito al 31/12/08:
ANNO 2006

Credito per diritto (di cui € 41.468,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)	997.206,40	
Credito Interessi	72.916,22	
Credito Sanzioni	287.024,89	
Totale Credito	1.357.147,51	
Quota accantonamento Fondo svalutazione (di cui € 426.000,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)		1.246.000,00
ANNO 2007		
Credito per diritto (di cui € 144.665,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)	1.048.667,45	
Credito Interessi	50.253,42	
Credito Sanzioni	265.474,20	
Totale Credito	1.364.395,07	
Quota accantonamento Fondo svalutazione (di cui € 405.000,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)		1.235.000,00
Totale comunicazioni inesigibilità finali pervenute		2